

TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

Newsletter n. 26 del 21 Ottobre 2023

SOMMARIO

1. D.L. N. 145/2023 - Misure urgenti in materia economica e fiscale - Collegato fiscale alla manovra 2024.....	2
2. SCUOLE NAUTICHE - Pubblicato il regolamento che ne regola il funzionamento	2
3. REGISTRO IMPRESE - Aggiornate le specifiche tecniche per le domande e le denunce da presentare attraverso i programmi informatici (Fedra 7.01) - In vigore dal prossimo 14 novembre.....	4
4. ABBANDONO DI RIFIUTI - Da illecito amministrativo a reato contravvenzionale - Le novità introdotte dal D.L. n. 105/2023, convertito dalla L. n. 137/2023	4
5. VIOLAZIONI SULLA SICUREZZA - Adeguamento quinquennale - Rivalutato l'importo delle ammende e delle sanzioni a decorrere dal 1° luglio	5
6. AUTOTRASPORTO - FISSATE LE QUOTE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE DOVUTE PER L'ANNO 2024 - Confermate le quote vigenti - Pagamento entro il prossimo 31 dicembre	6
7. IMPRESE AGRICOLE COLPITE DA CALAMITA' - Fissati i criteri e le modalità per la concessione di aiuti.....	7
8. CONTRATTI DI SVILUPPO AGROALIMENTARI - Riapertura dello sportello dal prossimo 20 ottobre	7
9. VOUCHER PER CONSULENZA E INNOVAZIONE - Sostegno alla trasformazione tecnologica e digitale delle PMI - SECONDO SPORTELLO - Domande dal prossimo 26 ottobre	8
10. BREVETTI+, DISEGNI+ E MARCHI+ - Emanati i bandi 2023 - Dal prossimo 24 ottobre le prime domande per ottenere gli incentivi	8
11. RISORSE PER IMPRESE TURISTICHE E RICETTIVE IN ZONE COLPITE DA EVENTI ALLUVIONALI DA MAGGIO 2023 - Domande dal 20 ottobre al 6 novembre 2023	10
12. FONDO PER I CAMMINI RELIGIOSI - Pubblicato il decreto e l'Avviso pubblico che definisce le misure attuative per lo sviluppo dell'offerta turistica – Domande dal prossimo 26 ottobre	11
13. TUTELA DELLA SICUREZZA DEGLI STUDENTI E DEL PERSONALE DELLE SCUOLE - Al via il Fondo per i familiari di studenti vittime di infortuni - Pubblicato il decreto attuativo	12
14. GR8 - GARANZIA GRATUITA ISMEA PER GLI INVESTIMENTI IN ENERGIE RINNOVABILI - Aperto il portale per la presentazione delle domande	13
15. MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Adottato il nuovo Codice di comportamento del personale dipendente - In vigore dal 1° gennaio 2024	13
16. GLITTER VIETATI IN EUROPA - In vigore la norma per limitare le microplastiche - Stop ai brillantini su cosmetici e oggetti	14
17. FATTURAZIONE A 28 GIORNI - DALL'ANTITRUST MAXIMULTA A QUATTRO COMPAGNIE TELEFONICHE.....	15
Altre notizie in breve	15
Rassegna della Gazzetta Ufficiale italiana ed europea	17

1. D.L. N. 145/2023 - Misure urgenti in materia economica e fiscale - Collegato fiscale alla manovra 2024

Approvato dal Consiglio dei Ministri del 16 ottobre scorso, è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 244 del 18 ottobre il **Decreto-Legge 18 ottobre 2023, n. 145**, recante "**Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili.**"

Il decreto-legge - **collegato al disegno di legge di bilancio 2024, in vigore dal 19 ottobre 2023** - si compone di **24 articoli suddivisi nei seguenti cinque Capi:**

Capo I - Misure in materia di pensioni, rinnovo dei contratti pubblici e disposizioni fiscali (artt. 1 - 8)

Capo II - Misure in favore degli enti territoriali (artt. 9 - 10)

Capo III - Misure in materia di investimenti e in materia di sport (artt. 11 - 16)

Capo IV - Misure in materia di lavoro, istruzione e sicurezza (artt. 17 - 22)

Capo V - Disposizioni finanziarie e finali (artt. 23 - 24).

Partirà dal 1° dicembre 2023 l'anticipo del conguaglio per il calcolo della perequazione delle pensioni relativo al 2022.

Questa una delle novità contenute nel testo del decreto fiscale collegato alla Legge di Bilancio 2024, che anticipa la perequazione delle pensioni al fine di contrastare gli effetti negativi dell'inflazione, che per il 2022 si è attestata sull'8,1 per cento (art. 1).

Tra le disposizioni di interesse fiscale, **la proroga per i titolari di partita IVA al 16 gennaio 2024, per il solo 2023, del versamento della seconda rata di acconto delle imposte dirette**, dovuta in base alla dichiarazione dei redditi, e il nuovo rinvio dei termini per il versamento spontaneo del credito ricerca e sviluppo (art. 4).

Altra disposizione di particolare interesse è la **riduzione delle accise sui prodotti energetici** (art. 7).

A tutela dei consumatori le aliquote di accisa sui prodotti energetici usati come carburanti ovvero come combustibili per riscaldamento per usi civili possono essere ridotte con decreto del ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica.

Il decreto potrà ora essere emanato se il prezzo aumenta rispetto al valore di riferimento, sulla media del mese precedente e non più su un bimestre.

Il decreto terrà inoltre conto dell'eventuale diminuzione calcolandola sulla media del precedente bimestre e non più sui 4 mesi antecedenti.

Rifinanziata per il 2023 la Nuova Sabatini (art. 13).

Con 50 milioni di euro utilizzabili da subito per il 2023, viene rifinanziata la nuova legge Sabatini.

La novità più rilevante di questa misura è che il finanziamento sarà reso fruibile per le imprese richiedenti in un'unica tranche consentendo l'accorpamento delle rate.

Per il 2023 sarà riconosciuto un **bonus di 550 euro ai lavoratori dipendenti titolari di un contratto di lavoro part-time ciclico nell'anno 2022** (art. 18).

Il bonus sarà riconosciuto ai titolari di contratti che prevedano periodi di totale o parziale sospensione del lavoro pari almeno ad un mese in via continuativa, complessivamente non inferiori a sette settimane e non più di venti.

L'indennità sarà riconosciuta ai lavoratori non titolari di Naspi o pensione, sarà esente IRPEF e verrà erogata dall'INPS, nel limite massimo di 30 milioni di euro per l'anno 2023.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

2. SCUOLE NAUTICHE - Pubblicato il regolamento che ne regola il funzionamento

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 242 del 16 ottobre 2023, il **decreto 30 agosto 2023, n. 142** del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante "**Regolamento recante la disciplina delle scuole nautiche**", che entra in vigore il 31 ottobre 2023.

L'esercizio dell'attività di scuola nautica è subordinato alla presentazione, **in via telematica**, della **segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)**, di cui all'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, **allo sportello unico per le attività produttive (SUAP)**, di cui al D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, territorialmente competente con riferimento alla sede principale della scuola.

La SCIA è presentata dal titolare o dal legale rappresentante della scuola nautica per una o più delle seguenti attività:

- a) formazione e preparazione dei candidati agli esami **per il conseguimento delle patenti nautiche** di categoria A, C e **D per la navigazione entro dodici miglia dalla costa a motore o a vela e motore;**
- b) formazione e preparazione dei candidati agli esami per il conseguimento delle patenti nautiche di categoria A, C e D **per la navigazione senza alcun limite dalla costa a motore o a vela e motore;**
- c) formazione e preparazione dei candidati agli esami **per il conseguimento delle patenti nautiche di categoria B** (art. 2).

Alla SCIA devono essere allegati:

- a) la documentazione comprovante il possesso del requisito della **capacità patrimoniale o finanziaria**. Ai sensi dell'articolo 4, ai fini dell'esercizio dell'attività, la scuola nautica è tenuta a dimostrare una **capacità patrimoniale non inferiore a 50.000 euro** tramite la presentazione di un'attestazione rilasciata da un revisore legale, iscritto nel registro dei revisori legali o tramite un'attestazione di affidamento rilasciata da aziende o istituti di credito ovvero società finanziarie.
- b) La **planimetria** in scala 1:100 timbrata, firmata e datata da un professionista abilitato, corredata da sezioni, conteggi della superficie netta degli ambienti, della loro destinazione, delle eventuali modifiche apportate e rapporti aero-illuminanti;
- c) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, della **proprietà o della disponibilità delle unità da diporto** di cui all'articolo 9 del presente regolamento, idonee in relazione alla tipologia dei corsi di formazione erogati, indicando i relativi luoghi di ormeggio e allegando:
 1. *licenza di navigazione, ove prevista, e certificato di sicurezza;*
 2. *documenti di navigazione e di sicurezza previsti dallo Stato di bandiera comunitario o di un Paese terzo, con annessa copia della dichiarazione validata ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del codice;*
 3. *polizza assicurativa conforme alle disposizioni vigenti in materia assicurativa e ai relativi massimali assicurativi per eventuali danni causati alle persone imbarcate e a terzi con garanzie attive per l'impiego dell'unità da diporto ad uso scuola nautica e copertura assicurativa delle esercitazioni pratiche e dello svolgimento di prove di esame;*
- d) le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 dal personale docente della scuola nautica in merito al possesso dei requisiti per lo svolgimento delle attività di insegnante di teoria, istruttore pratico o istruttore professionale di vela di cui all'articolo 10 del presente regolamento;
- e) il **certificato attestante l'idoneità psicofisica degli istruttori** pratici di cui all'articolo 49-septies, comma 14, del codice;
- f) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal **responsabile didattico** in merito al possesso dei requisiti previsti dall'articolo 49-septies, commi 4 e 6, del codice;
- g) l'attestazione comprovante il **versamento dei diritti di istruttoria** secondo la misura e le modalità previste dall'amministrazione competente;
- h) l'eventuale attestazione comprovante l'**adesione al consorzio di scuole nautiche** rilasciata dal legale rappresentante del consorzio medesimo (art. 3).

All'articolo 5 vengono elencati in casi in cui la scuola nautica è tenuta a presentare al SUAP una **SCIA di variazione dei dati presentati in precedenza**.

Per ciascuna sede secondaria deve essere dimostrato il possesso dei requisiti prescritti ad eccezione della capacità patrimoniale che deve essere dimostrata solo per la sede principale (art. 6, comma 2).

All'articolo 7 vengono elencate le **caratteristiche strutturali e funzionali dei locali** adibiti in via esclusiva adibiti all'esercizio dell'attività di scuola nautica, che devono essere elencati nella SCIA.

All'articolo 8 vengono elencate le **caratteristiche delle dotazioni d'arredo e di uso didattico** da impiegare per le lezioni teoriche.

L'attività di formazione deve essere articolata in corsi che prevedono **lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche** nella misura minima indicata nell'Allegato II, al presente regolamento (art. 11).

La scuola nautica espone nella sede principale e nelle eventuali sedi secondarie in luogo visibile al pubblico:

- a) la **SCIA** recante la data di presentazione e il numero di protocollo assegnato dal SUAP;
- b) copia del **certificato d'iscrizione al Registro delle imprese**;
- c) il **tariffario** compilato in modo chiaro e leggibile e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante della scuola nautica, munito del visto dell'amministrazione competente;
- d) i **giorni e gli orari di apertura al pubblico** e delle lezioni teoriche;
- e) i **periodi di chiusura** della scuola (art. 12).

La scuola nautica deve presentare il **tariffario** all'amministrazione competente (che sono, a seconda dei casi: le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di Bolzano) per territorio ai fini dell'apposizione del visto, che dovrà rispettare gli importi minimi indicati nell'allegato III al decreto.

Le amministrazioni competenti, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dovranno adottare un modello di tariffario che le scuole nautiche saranno tenute ad utilizzare (art. 20).

Le scuole nautiche e i consorzi già in esercizio adeguano lo svolgimento della propria attività alla disciplina di cui all'articolo 49-septies del codice e al presente regolamento, **entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento** ovvero, se antecedente, entro la data di presentazione della prima SCIA di variazione (art. 22, comma 1).

Trascorso tale periodo senza che le scuole nautiche e i consorzi si siano adeguati alle disposizioni del presente regolamento, l'amministrazione competente invia ai soggetti interessati una **diffida** ad adempiere **entro l'ulteriore termine di due mesi**, trascorso il quale adotta il provvedimento di **interdizione dall'esercizio dell'attività**.

Con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dovranno essere definiti i dati che le amministrazioni competenti trasmettono, entro il 31 gennaio e con riferimento all'annualità precedente, al medesimo Ministero.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto n. 142/2023, cliccare QUI.](#)

3. REGISTRO IMPRESE - Aggiornate le specifiche tecniche per le domande e le denunce da presentare attraverso i programmi informatici (Fedra 7.01) - In vigore dal prossimo 14 novembre

Il Ministero delle imprese e del made in Italy ha emanato il **direttoriale del 18 ottobre 2023** (in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale), con il quale vengono approvate le modifiche alle specifiche tecniche di cui al decreto ministeriale 18 ottobre 2013, come modificato, in ultimo, dal decreto ministeriale 19 maggio 2023, per la creazione di programmi informatici finalizzati alla compilazione delle domande e delle denunce da presentare all'ufficio del Registro delle imprese o al Repertorio economico amministrativo (REA), per via telematica o su supporto informatico.

Si tratta, in sostanza, della modulistica del Registro delle imprese e del REA (Repertorio economico amministrativo).

Le presenti specifiche tecniche acquisteranno efficacia con decorrenza dal 14 novembre 2023.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto del 18 ottobre 2023 e del suo allegato, cliccare QUI.](#)

4. ABBANDONO DI RIFIUTI - Da illecito amministrativo a reato contravvenzionale - Le novità introdotte dal D.L. n. 105/2023, convertito dalla L. n. 137/2023

L'abbandono di rifiuti diventa un **reato contravvenzionale**.

Lo prevede il **decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105**, (c.d. "Decreto Giustizia"), convertito dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137 - **in vigore dal 10 ottobre 2023**.

In particolare, il **comma 1, dell'articolo 6-ter, della L. n. 137/2023**, di conversione del D.L. n.105/2023, **modifica il comma 1 dell'articolo 255** (rubricato: *Abbandono di rifiuti*) del D. Lgs. 152/2006, prevedendo la **trasformazione da illecito amministrativo a reato contravvenzionale** la fattispecie di abbandono di rifiuti: la sanzione amministrativa da 300,00 a 3.000,00 euro viene trasformata alla previsione della **pena dell'ammenda da 1.000,00 a 10.000,00 euro. Aumentata fino al doppio** se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi.

Il nuovo comma 1 stabilisce testualmente: «1. Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 256, comma 2, chiunque, in violazione delle disposizioni degli articoli 192, commi 1 e 2, 226, comma 2, e 231, commi 1 e 2, **abbandona o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee è punito con l'ammenda da mille euro a diecimila euro. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la pena è aumentata fino al doppio**».

Modificati anche alcuni articoli del Codice penale:

- **L'articolo 240-bis** che prevede la "**Confisca in casi particolari**" del denaro o dei beni di cui il condannato non possa giustificare la provenienza e di cui abbia la disponibilità **in** valore sproporzionato rispetto al proprio reddito. Si aggiungono ora i seguenti reati che consentono tale confisca:
 - **l'inquinamento ambientale** (art. 452-bis c.p.);
 - **la morte o lesioni come conseguenza del delitto di inquinamento ambientale** (art. 452-ter c.p.);
 - **il traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività** (art. 452-sexies c.p.);
 - **le attività organizzate per il traffico illecito dei rifiuti** (art. 452-quaterdecies c.p.).
- **L'articolo 452-bis, comma 2:** «Quando l'inquinamento è prodotto in un'area naturale protetta o sottoposta a vincolo paesaggistico, ambientale, storico, artistico, architettonico o archeologico, ovvero in danno di specie animali o vegetali protette, la pena è aumentata da un terzo alla metà. Nel caso in cui l'inquinamento causi deterioramento, compromissione o distruzione di un habitat all'interno di un'area naturale protetta o sottoposta a vincolo paesaggistico, ambientale, storico, artistico, architettonico o archeologico, la pena è aumentata da un terzo a due terzi»;
- **L'articolo 452-quater, comma 2:** «Quando il disastro è prodotto in un'area naturale protetta o sottoposta a vincolo paesaggistico, ambientale, storico, artistico, architettonico o archeologico, ovvero in danno di specie animali o vegetali protette, la pena è aumentata da un terzo alla metà».

5. VIOLAZIONI SULLA SICUREZZA - Adeguamento quinquennale - Rivalutato l'importo delle ammende e delle sanzioni a decorrere dal 1° luglio

Le ammende riferite alle contravvenzioni in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro e le sanzioni amministrative pecuniarie previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché da atti aventi forza di legge, sono rivalutate, **a decorrere dal 1° luglio 2023**, nella **misura del 15,90%**.

Lo ha stabilito il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con il **decreto direttoriale 20 settembre 2023**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 242 del 16 ottobre 2023.

Si tratta della rivalutazione quinquennale prevista espressamente dall'art. 306, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 secondo il quale "Le ammende previste con riferimento alle contravvenzioni in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro e le sanzioni amministrative pecuniarie previste dal presente decreto nonché da atti aventi forza di legge **sono rivalutate ogni cinque anni con decreto del direttore generale della Direzione generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in misura pari all'indice ISTAT dei prezzi al consumo** previo arrotondamento delle cifre al decimale superiore".

Considerato che la variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo registratasi nel quinquennio 2019-2023, arrotondata ai sensi dell'articolo 306 comma 4-bis del D.Lgs. 81/08, risulta pari a 15,90%, la Direzione Generale per la Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha quindi proceduto alla rivalutazione quinquennale delle **ammende** previste con riferimento alle contravvenzioni in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro e le **sanzioni**

amministrative pecuniarie previste dal D.Lgs. 81/2008, nonché da atti aventi forza di legge che sono **rivalutate nella misura del 15,90%**.

La nuova rivalutazione del 15,90% si applica alle **violazioni commesse dopo il 1° luglio 2023**.

I nuovi importi sono conteggiati per le irregolarità accertate da tale data in poi, pertanto, per le violazioni accertate entro il 30 giugno, e non ancora sanzionate, si applicano i valori vigenti a tale ultima data.

Gli aumenti in questione valgono soltanto alle **pene pecuniarie** e non a quelle eventuali detentive che restano pertanto inalterate.

Ricordiamo che un primo aumento, del 9,60%, si era avuto con decorrenza dal 1° luglio 2013, mentre per il successivo quinquennio 2018-2023, con decorrenza dal 1° luglio 2019, l'aumento è stato di un più modesto e pari all'1,90 per cento.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto direttoriale 20 settembre 2023, cliccare QUI.](#)

6. AUTOTRASPORTO - FISSATE LE QUOTE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE DOVUTE PER L'ANNO 2024 - Confermate le quote vigenti - Pagamento entro il prossimo 31 dicembre

Entro il 31 dicembre 2023, le imprese iscritte all'albo nazionale degli autotrasportatori, alla data del 31 dicembre 2023, dovranno corrispondere, per l'annualità 2024, la quota prevista dall'art. 63 della legge 6 giugno 1974, n. 298 e dall'art. 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284, nella misura determinata dall'articolo 2 della **Delibera del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori n. 9 dell' 11 ottobre 2023**, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 245 del 19 ottobre 2023.

Il versamento della quota deve essere effettuato, attraverso la piattaforma PagoPA .

La quota da versare per l'anno 2024, per il funzionamento del Comitato centrale per l'albo nazionale degli autotrasportatori, è stabilita nelle seguenti misure:

1. Quota fissa di iscrizione dovuta da tutte le imprese comunque iscritte all'albo: **euro 30,00** (art. 2, Punto 1.1.);
2. **Ulteriore quota** (in aggiunta a quella precedente) dovuta da ogni impresa in relazione alla dimensione numerica del proprio parco veicolare, qualunque sia la massa dei veicoli con cui esercitano l'attività di autotrasporto (art. 2, Punto 1.2.);
3. **Ulteriore quota** (in aggiunta a quelle precedenti) dovuta dall'impresa per ogni veicolo di massa complessiva superiore a 6.000 chilogrammi di cui la stessa è titolare (art. 2, Punto 1.3.).

Le imprese potranno versare la quota cliccando nell'apposita sezione "Pagamento quote" presente sul sito www.alboautotrasporto.it, selezionando una delle due modalità alternative di pagamento:

- **Pagamento online.** L'utente viene automaticamente reindirizzato alle pagine web di PagoPA che consentiranno di scegliere il prestatore di servizi di pagamento (PSP) e pagare in tempo reale utilizzando i canali online proposti dal PSP prescelto;
- **Pagamento previa creazione della posizione debitoria (PD) che avviene in modalità differita.** L'utente può stampare o visualizzare il pdf dell'avviso di pagamento e procedere al versamento con una delle modalità presentata da uno dei PSP, sia tramite canale fisico che virtuale.

A partire dalla quota relativa all'anno 2024, il pagamento attraverso la piattaforma PagoPA dovrà essere effettuato anche dalle imprese iscritte alla Provincia autonoma di Bolzano.

Le imprese dovranno conservare la prova dell'avvenuto pagamento della quota relativa all'anno 2024, anche al fine di consentire i controlli esperibili da parte del Comitato centrale e/o delle competenti strutture periferiche.

LINK:

[Per scaricare il testo della delibera pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, cliccare QUI.](#)

7. IMPRESE AGRICOLE COLPITE DA CALAMITA' - Fissati i criteri e le modalità per la concessione di aiuti

E' stato presentato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 243 del 17 ottobre 2023, il **Decreto 11 agosto 2023** del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, che fissa "***Criteri e modalità per la concessione di aiuti a sostegno delle microimprese e piccole e medie imprese del settore agricolo colpite da calamità naturali***".

Il presente decreto disciplina i criteri e le modalità per la concessione di aiuti a sostegno delle imprese agricole colpite dalle seguenti calamità naturali, **verificatesi fino a tre anni prima della sua entrata in vigore**:

- **valanghe;**
- **frane;**
- **inondazioni/alluvioni;**
- **trombe d'aria;**
- **uragani;**
- **incendi boschivi di origine naturale;**
- **sisma ed eruzioni vulcaniche.**

Gli aiuti di cui al presente decreto sono subordinati alle seguenti condizioni:

- a) il riconoscimento formale del carattere di calamità naturale dell'evento da parte delle autorità competenti nonchè;
- b) la sussistenza di un nesso causale diretto tra la calamità naturale e il danno subito dall'impresa.

Le modalità di erogazione e l'ammontare delle risorse finanziarie saranno determinati con delibera del Consiglio dei ministri e con ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

8. CONTRATTI DI SVILUPPO AGROALIMENTARI - Riapertura dello sportello dal prossimo 20 ottobre

Il ministero delle Imprese e del Made in Italy, con [decreto direttoriale dell' 11 ottobre 2023](#), ha fissato i nuovi termini di riapertura dello sportello dei **Contratti di sviluppo** - settore della trasformazione e commercializzazione di **prodotti agricoli**, per i quali, con il decreto direttoriale 28 dicembre 2022 era stata disposta la chiusura, in previsione dell'adeguamento della normativa ai nuovi orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

A partire dalle **ore 12:00 del 20 ottobre** riapre lo sportello per la presentazione delle domande di agevolazioni a valere sulla misura dei Contratti di sviluppo, concernenti il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, in applicazione del regime di aiuti SA. 107569/RFF 2023.

Le domande di agevolazione devono essere presentate, a pena di invalidità, esclusivamente per via elettronica, all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA, utilizzando la piattaforma informatica messa a disposizione dal Soggetto gestore nell'apposita sezione dedicata ai Contratti di sviluppo.

Nel caso di domande presentate entro il 31 dicembre 2022, che quindi prevedono l'applicazione delle disposizioni del precedente regime di aiuti (SA.47694 (2017/N)) e per le quali non sono state concesse le agevolazioni, INVITALIA verificherà la coerenza con i limiti e le condizioni previsti dal nuovo regime di aiuti, richiedendo eventuali integrazioni e fermo restando il possibile riconoscimento delle agevolazioni nei limiti dell'intensità massima richiesta.

Come si legge sul [sito della Commissione](#), l'importo dell'aiuto per beneficiario non supererà il **60 per cento** dei costi ammissibili e dipenderà dalle **dimensioni** dei beneficiari e dal **luogo** in cui viene realizzato il progetto. Ci saranno tassi più elevati per le piccole imprese e per i progetti realizzati in **zone economicamente svantaggiate** ammissibili agli aiuti (cosiddette "Zone A").

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare la normativa di riferimento, cliccare QUI.](#)

9. VOUCHER PER CONSULENZA E INNOVAZIONE - Sostegno alla trasformazione tecnologica e digitale delle PMI - SECONDO SPORTELLLO - Domande dal prossimo 26 ottobre

Con [decreto direttoriale 16 ottobre 2023](#) sono disciplinati i termini e le modalità per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni e delle relative richieste di erogazione del voucher.

La compilazione delle domande dovrà avvenire - accedendo alla procedura informatica, gestita da INVITALIA - **a partire dalle ore 12:00 del 26 ottobre 2023 ed entro le ore 12:00 del 23 novembre 2023.**

Le imprese e le reti di impresa che avranno compilato la domanda potranno successivamente procedere con l'invio dell'istanza di accesso alle agevolazioni **a partire dal 29 novembre 2023.**

La misura Voucher per consulenza in innovazione è l'intervento che, in coerenza con il Piano nazionale "Impresa 4.0" sostiene i processi di trasformazione tecnologica e digitale delle PMI e delle reti di impresa di tutto il territorio nazionale attraverso l'introduzione in azienda di figure manageriali in grado di implementare le tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, nonché di ammodernare gli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

La dotazione finanziaria stanziata per l'attuazione dell'intervento è pari a **75 milioni di euro.**

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al Voucher per consulenza in innovazione:

- a) **le imprese operanti su tutto il territorio nazionale** che risultino possedere, alla data di presentazione della domanda nonché al momento della concessione del contributo, i requisiti previsti dall'[articolo 2 del D.M. 7 maggio 2019](#);
- b) **le reti d'impresa** composte da un numero non inferiore a tre PMI in possesso dei requisiti descritti, purché il contratto di rete configuri una collaborazione effettiva e stabile e sia caratterizzato dagli elementi di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto 7 maggio 2019.

L'agevolazione è costituita da un contributo in forma di voucher concedibile in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Il contributo massimo concedibile è differenziato in funzione della tipologia di beneficiario:

- Micro e piccole: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 40 mila euro
- Medie imprese: contributo pari al 30% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 25 mila euro
- Reti di imprese: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 80 mila euro

Con un successivo provvedimento della Direzione generale per gli incentivi alle imprese saranno definiti i termini e le modalità per la presentazione, da parte di PMI e reti d'impresa, delle domande di ammissione al contributo.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del Ministero delle imprese e del made in Italy, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il testo del decreto direttoriale 16 ottobre 2023 e scaricare la modulistica necessaria per l'inoltro delle domande, cliccare QUI.](#)

10. BREVETTI+, DISEGNI+ E MARCHI+ - Emanati i bandi 2023 - Dal prossimo 24 ottobre le prime domande per ottenere gli incentivi

Con [decreto direttoriale del 16 giugno 2023](#), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 162 del 13 luglio 2023, è stata programmata, per l'anno 2023, la **riapertura dei bandi inerenti le misure agevolative Brevetti+, Disegni+ e Marchi+.**

I Bandi sono promossi dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per **la valorizzazione dei titoli della proprietà industriale** delle micro piccole e medie imprese con sede in Italia.

In favore delle tre misure sono stati messi a disposizione per l'anno 2023 nel complesso **32 milioni di euro**, di cui:

- **20 milioni per Brevetti+**,
- **10 milioni di euro per Disegni+ e**
- **2 milioni di euro per Marchi+.**

I bandi emanati indicano i seguenti nuovi termini per presentare le domande di agevolazione:

- **Bando Brevetti +:** dalle ore 12:00 del 24 ottobre 2023
- **Bando Disegni +:** dalle ore 9:30 del 7 novembre 2023
- **Bando Marchi +:** dalle ore 9:30 del 21 novembre 2023

BANDO BREVETTI+ 2023

Le domande di agevolazioni per il Bando Brevetti+ possono essere compilate - esclusivamente tramite la Procedura Informatica e secondo le modalità e gli schemi pubblicati nell'apposita sezione del sito web del Soggetto Gestore (INVITALIA) - **a partire dalle ore 12:00 e fino alle ore 18:00, del giorno 24 ottobre 2023.**

Ciascun soggetto può presentare un solo progetto di valorizzazione relativo ad un unico brevetto, che non sia già oggetto di un'altra domanda presentata nel presente sportello.

Il progetto presentato deve essere relativo ad un brevetto che non sia già stato oggetto di finanziamento nei precedenti sportelli della misura.

Per poter partecipare, la PMI dovrà possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- titolare o licenziataria di un **brevetto nazionale di invenzione industriale concesso** dopo il 1° gennaio 2022;
- titolare di una **domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale** depositata dopo il 1° gennaio 2021 con un **rapporto di ricerca** con esito "non negativo"
- titolare di una **domanda di brevetto europeo o di una domanda internazionale di brevetto** depositata successivamente al 1° gennaio 2021, con un rapporto di ricerca con esito "non negativo" che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto (la domanda nazionale di priorità non deve essere già stata ammessa alle agevolazioni Brevetti+ di cui ai precedenti bandi) (art. 4, comma 1).

Le spese ammissibili sono precisate all'articolo 6 del Bando.

È prevista la concessione di un'agevolazione a fondo perduto, nel rispetto del regime *de minimis*, del valore massimo di **140.000,00 euro** e comunque non superiore all' 80% dei costi ammissibili (art. 7, comma 1).

BANDO DISEGNI + 2023

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere compilata esclusivamente tramite la procedura informatica e secondo le modalità indicate al sito <https://www.disegnipi23.it/home/> e va presentata **a partire dalle ore 9:30 e fino alle ore 18:00, del giorno 7 novembre 2023.**

Soggetto gestore è Unioncamere che cura gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande e l'erogazione delle agevolazioni del presente Bando, anche per il tramite di Si.Camera S.c.r.l. sua struttura in house.

I **sogetti beneficiari** e i **requisiti di ammissibilità** vengono indicati all'articolo 3 del Bando.

Il Bando Disegni + 2023 prevede la concessione di agevolazioni per la realizzazione di un progetto finalizzato alla **valorizzazione di un disegno/modello singolo o multiplo registrato a decorrere dal 1° gennaio 2021**, comunque in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione e in corso di validità.

Il disegno/modello deve essere registrato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) o l'Ufficio dell'Unione europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO) o l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (OMPI), che presenti come paese designato l'Italia (art. 3, comma 1, lett. g)).

Le agevolazioni sono concesse fino all'80% delle spese ammissibili entro l'importo massimo di **euro 60.000,00** e nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna tipologia di servizio secondo il prospetto riportato all'articolo 7 del Bando.

BANDO MARCHI + 2023

Con il presente bando si intende supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella tutela dei marchi all'estero mediante agevolazioni concesse nella forma di contributo in conto capitale, attraverso le seguenti Misure agevolative:

- **MISURA A** – per favorire la registrazione di marchi dell'Unione europea presso l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale – EUIPO – attraverso l'acquisto di servizi specialistici esterni;
- **MISURA B** – per favorire la registrazione di marchi internazionali presso l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale – OMPI – attraverso l'acquisto di servizi specialistici esterni.

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere compilata esclusivamente tramite la procedura informatica e secondo le modalità indicate al sito <https://www.disegnipiù23.it/home/> e va presentata **a partire dalle ore 9:30 e fino alle ore 18:00, del giorno 21 novembre 2023.**

Soggetto gestore è Unioncamere che cura gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande e l'erogazione delle agevolazioni del presente Bando, anche per il tramite di Si.Camera S.c.r.l. sua struttura in house.

Le spese ammissibili sono indicate all'articolo 5 del Bando.

Per la **Misura A**, le agevolazioni sono concesse nella misura dell'**80%** delle spese ammissibili sostenute e comunque fino all'importo massimo complessivo per marchio di **euro 6.000,00** (nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna tipologia di spesa).

Per la **Misura B**, le agevolazioni sono concesse nella misura del **90%** delle spese ammissibili sostenute e comunque entro l'importo massimo complessivo per marchio di **euro 9.000,00** (sempre nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna tipologia di spesa).

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare il testo dei tre Bandi dal sito del Ministero delle imprese e del made in Italy, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito di INVITALIA, cliccare QUI.](#)

11. RISORSE PER IMPRESE TURISTICHE E RICETTIVE IN ZONE COLPITE DA EVENTI ALLUVIONALI DA MAGGIO 2023 - Domande dal 20 ottobre al 6 novembre 2023

A) Con un [comunicato del 13 ottobre 2023](#), il Ministero del turismo ha reso noto che con [decreto del 15 settembre 2023, Prot. 0019403/23](#), di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, vengono dettate le disposizioni applicative concernenti i criteri di determinazione, le modalità di assegnazione e le procedure di erogazione delle risorse stanziare sul fondo di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, **destinate alle imprese esercenti attività turistiche e ricettive, nonché di ristorazione, situate nei territori interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.**

Il Fondo istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo, ha una **dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023.**

Il presente decreto reca misure per il sostegno delle **attività turistiche e ricettive**, ivi conclusi i **porti turistici, gli stabilimenti termali e balneari, i parchi tematici, i parchi di divertimento, gli agriturismi e il settore fieristico, nonché della ristorazione e del trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente**, al fine di assicurare la ripresa delle attività produttive e di garantire il ristoro dei danni subiti, a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023.

Le risorse sono destinate agli operatori del settore turistico, **con sede operativa nei territori interessati dagli eventi alluvionali** individuati all'articolo 3 del decreto, che svolgono le **attività identificate dai codici ATECO** riportati all'articolo 4 del decreto.

Tali soggetti devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) aver **subito danni materiali alle attività prettamente turistiche e ricettive** quale conseguenza diretta degli eventi alluvionali verificatisi, ove non coperti da polizza assicurativa o da contributo pubblico volto a ristorare il danno subito;
- b) aver subito una **riduzione dell'utile al lordo di interessi**, imposte e tasse (EBIT), costi di ammortamento e costi del lavoro unicamente connessi allo stabilimento colpito dalla calamità naturale nel periodo compreso tra il 1° maggio 2023 e il 31 luglio 2023 rispetto all'analogo periodo 1° maggio 2022 e il 31 luglio 2022.

L'istanza di accesso al contributo dovrà essere effettuata **esclusivamente attraverso una procedura automatizzata**, mediante la compilazione del format disponibile nello sportello telematico appositamente predisposto, il cui link di accesso alla procedura, nonché i relativi termini di presentazione della domanda, saranno comunicati successivamente nella sezione "Notizie di Servizio" del sito istituzionale del Ministero del turismo.

B) Con un [comunicato del 20 ottobre 2023](#), il Ministero del turismo ha reso noto che, a sensi del decreto interministeriale del 15 settembre 2023, **è possibile presentare le domande a partire dalle ore 15:00 di venerdì 20 ottobre 2023 e fino alle ore 18:00 di lunedì 6 novembre 2023**, utilizzando esclusivamente l'apposita piattaforma informatica.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto del 15 settembre 2023, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il testo dell'avviso pubblico del 20 ottobre 2023, cliccare QUI.](#)

Link:

[Per accedere alla piattaforma informatica e inoltrare la domanda di richiesta di contributo, cliccare QUI.](#)

12. FONDO PER I CAMMINI RELIGIOSI - Pubblicato il decreto e l'Avviso pubblico che definisce le misure attuative per lo sviluppo dell'offerta turistica – Domande dal prossimo 26 ottobre

Il Ministero del turismo ha pubblicato il [decreto 5 ottobre 2023](#), recante "*Misure attuative del Fondo per i cammini religiosi di cui all'articolo 1, comma 963, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234*" che *annulla e sostituisce il Decreto del Ministro del Turismo del 23 giugno 2022, prot. n. 8087*".

Il decreto **definisce le misure attuative del "Fondo per i cammini religiosi"**, di cui all'articolo 1, comma 693 della L. n. 234/2021, così come integrato ai sensi dell'articolo 1, comma 610, della legge n. 197/2022, con una **dotazione complessiva di 4.500.000,00 euro**, di cui **3.500.000,00 per l'anno 2023** e 50.000,00 per ciascuna delle annualità 2024 e 2025.

A seguito dell'adozione del Decreto del Ministro del turismo del 5 ottobre 2023, il Ministero del Turismo ha pubblicato l'**Avviso per lo sviluppo dell'offerta turistica dei cammini religiosi italiani**.

L'avviso è destinato a finanziare, con una dotazione complessiva di **4.320.000 euro**, progetti per:

- 1. la valorizzazione degli immobili pubblici presenti sui cammini religiosi;**
- 2. il miglioramento della fruibilità dei percorsi;**
- 3. la promozione turistica dei cammini.**

Gli interventi dovranno interessare i cammini già inseriti nel [Catalogo dei cammini religiosi italiani](#) alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto **fino al 100% delle spese ammissibili**, per un **importo massimo pari a 1.000.000 di euro**.

I progetti finanziabili possono riguardare una o più delle seguenti tipologie di interventi:

- a. **interventi di adeguamento strutturale, funzionale e impiantistico di immobili pubblici**, finalizzati all'attivazione, all'interno degli stessi, di uno o più servizi per la fruizione turistica dei cammini religiosi;
- b. **interventi per il miglioramento della fruibilità dei percorsi**, in termini di sicurezza e primo soccorso, accessibilità, orientamento, informazione e digitalizzazione dei percorsi e degli accessi;
- c. **interventi per la promozione dei cammini**, la promo-commercializzazione turistica e realizzazione di eventi.

Gli immobili oggetto degli interventi di cui al punto a) devono necessariamente essere di proprietà pubblica e localizzati a non più di 5 km dal tracciato del cammino religioso che si intende valorizzare.

L'Avviso è rivolto a Enti pubblici territoriali, nonché ad associazioni, fondazioni ed enti ecclesiastici civilmente riconosciuti che rispondono ai requisiti richiesti dall'Avviso.

Le domande di partecipazione potranno essere presentate dai soggetti in possesso dei requisiti tramite la piattaforma informatica del Ministero, a partire dalle **ore 12:00** del giorno **26 ottobre 2023** entro le **ore 12:00** del giorno **13 novembre 2023**.

Link:

[Per consultare il testo del D.M. 5 ottobre 2023, cliccare QUI.](#)

Link:

[Per consultare il testo dell'avviso pubblico e la documentazione di pertinenza, cliccare QUI.](#)

Link:

[Per accedere alla piattaforma informatica e inoltrare la domanda di partecipazione, cliccare QUI.](#)

13. TUTELA DELLA SICUREZZA DEGLI STUDENTI E DEL PERSONALE DELLE SCUOLE - Al via il Fondo per i familiari di studenti vittime di infortuni - Pubblicato il decreto attuativo

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con un comunicato stampa del 18 ottobre 2023, ha reso noto che è in arrivo il **decreto interministeriale 25 settembre 2023** con il quale vengono definite le modalità per l'accesso al **Fondo per i familiari degli studenti vittime di infortuni**, istituito dal "Decreto Lavoro".

Composto di 7 articoli, il decreto - **pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21 ottobre 2023** - chiarisce requisiti e criteri di determinazione delle prestazioni e le modalità per accedere al Fondo, strumento istituito per garantire un **sostegno economico fino a 200mila euro** (esentasse) ai **familiari degli studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado**, anche privati, comprese le strutture formative per i percorsi di istruzione e formazione professionale e le Università, deceduti a seguito di infortuni occorsi in occasione o durante le attività formative.

Le somme erogate sono cumulabili con l'assegno una tantum corrisposto dall'INAIL per gli assicurati.

Il Fondo ha una **dotazione di 10 milioni di euro per il 2023** (e di 2 milioni l'anno a partire dal 2024) per poter accogliere le domande di sostegno economico da parte dei familiari di studenti vittime di infortuni occorsi a partire dal 2018.

L'istanza in quest'ultimo caso dovrà essere presentata entro 120 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale.

Ricordiamo che il **Fondo per l'indennizzo dei familiari degli studenti vittime di infortuni in occasione delle attività formative e interventi di revisione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)** è stato istituito dall'**articolo 17, comma 1, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85**, recante "*Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro*", che, al fine di riconoscere un sostegno economico ai familiari degli studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, anche privati, comprese le strutture formative per i percorsi di istruzione e formazione

professionale e le Università, **deceduti a seguito di infortuni occorsi, successivamente al 1° gennaio 2018, durante le attività formative.**

LINK:

[Per consultare il testo del decreto interministeriale 25 settembre 2023, cliccare QUI.](#)

14. GR8 - GARANZIA GRATUITA ISMEA PER GLI INVESTIMENTI IN ENERGIE RINNOVABILI - Aperto il portale per la presentazione delle domande

ISMEA (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare) comunica che è aperto il portale dedicato alla **nuova garanzia destinata alle PMI agricole e della pesca** che intendono realizzare impianti per la produzione di energie rinnovabili.

GR8: questo il nome della nuova garanzia ISMEA che proteggerà i finanziamenti bancari destinati alle PMI agricole e della pesca che intendono realizzare impianti per la produzione di energie rinnovabili.

La garanzia:

- è rilasciata in via automatica,
- copre per il 100% i prestiti di importo non superiore a 250 mila euro,
- è di durata fino a 8 anni, incluso preammortamento,
- è gratuita e cumulabile con le altre garanzie rilasciate da ISMEA.

Le domande di garanzia possono essere inoltrate per il tramite dei soggetti finanziatori attraverso il portale a partire **dalle ore 12:00 del giorno 18 ottobre 2023 e fino al 12 dicembre 2023**, fatta eccezione **per i finanziamenti di importo superiore a 150.000,00 euro** per i quali la prenotazione **deve essere effettuata entro e non oltre il 15 novembre 2023**, salvo successive proroghe.

Ricordiamo che il nuovo strumento è stato introdotto dall'articolo 4 del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 26 maggio 2023, n. 56 e opera nell'ambito del nuovo regime di aiuto SA.108084 (2023/N) autorizzato il 31 luglio 2023 dalla Commissione europea.

LINK:

[Per ulteriori informazioni su GR8 e sugli altri prodotti ISMEA, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni su GR8 e per accedere all'apposito portale, cliccare QUI.](#)

15. MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Adottato il nuovo Codice di comportamento del personale dipendente - In vigore dal 1° gennaio 2024

Con [decreto del 18 ottobre 2023](#), ai sensi dell'art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001 (**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**), il Ministro della Giustizia, **su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza**, ha adottato il **nuovo codice** di comportamento dei dipendenti del Ministero.

Le disposizioni del nuovo codice sono volte a rafforzare i principi e i valori etici che devono ispirare l'attività di quanti operano per il Ministero, mirando a prevenire il rischio di fenomeni di corruzione e integrando la Sezione "**rischi corruttivi e trasparenza**" del PIAO.

Tra le **principali novità introdotte** figura il richiamo a tutti i principi generali che devono guidare:

- L'esercizio delle pubbliche funzioni (art. 3)
- la disciplina di **regali**, compensi ed altre utilità (art. 4)
- il divieto di svolgere, nella sede istituzionale di lavoro, **attività di propaganda**, i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento dell'attività d'ufficio (art. 5)
- L'adempimento dei precisi compiti anche nei rapporti con il pubblico (art. 10)
- L'utilizzo dei **social media** da parte dei dipendenti del Dicastero (art. 14)
- la partecipazione di ciascun dipendente alla **tutela e salvaguardia dell'ambiente** (art. 9 comma 1, lett. r) e art. 18 comma 2);

- la disciplina sulla **dirigenza pubblica** (art. 19).
Vi è poi uno specifico titolo dedicato alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza (artt. 20-23).

Il presente Codice **entra in vigore il 1° gennaio 2024** e da tale data sostituisce il Codice di comportamento del personale del Ministero della giustizia, adottato con decreto ministeriale 23 febbraio 2018.

LINK:

[Per consultare il nuovo codice, cliccare QUI.](#)

16. GLITTER VIETATI IN EUROPA - In vigore la norma per limitare le microplastiche - Stop ai brillantini su cosmetici e oggetti

Dopo la messa al bando – dal 14 gennaio 2022 - della plastica monouso introdotta dalla [direttiva \(UE\) 2019/904](#) (c.d. "Direttiva SUP - *Single use plastic*") e la stretta sui rifiuti da imballaggio, con un regolamento che modifica il Regolamento (UE) 2019/1020 e la Direttiva (UE) 2019/904 e che abroga la direttiva 94/62/CE, dal 15 ottobre è entrato in vigore **il divieto di vendita di prodotti in cui siano state aggiunte microplastiche**, come i cosmetici contenenti glitter o microsfele esfolianti.

La misura è stata adottata a seguito dell'emanazione di una nuova [direttiva \(UE\) 2023/2055 della Commissione del 25 settembre 2023](#) – in vigore dal 15 ottobre 2023 - e si inserisce **nell'ambito più ampio del cosiddetto Reach**, il regolamento europeo che si occupa della registrazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche all'interno dell'Unione europea.

Tecnicamente anche **i glitter** (i c.d. "*brillantini*") rientrano tra queste. Si tratta di **minuscoli frammenti di polimeri naturali** chimicamente modificati o sintetici, un mix di frammenti di alluminio e plastica.

Sono **sostanze che non si disciolgono in acqua**, si degradano lentamente e sono facilmente ingeribili da organismi viventi, **arrivando così alle acque potabili e negli alimenti**.

I glitter sono **tossici per le persone e l'ambiente** perché si compongono di lamine di alluminio, diossido di titanio, ossido di ferro, ossicloruro di bismuto e altri ossidi e metalli nocivi. In più, per renderli colorati e brillanti, i glitter sono dipinti con colori iridescenti in modo tale da riflettere la luce.

Il glitter si trova in **diversi oggetti di uso comune** come giocattoli, cartoleria, cosmetici, rossetti, ombretti, candele colorate, ammorbidenti profumati e detersivi.

Con le nuove regole introdotte, non è più possibile utilizzare brillantini e glitter in:

- **Bigliettini di auguri;**
- **Sulle superfici sportive artificiali;**
- **Nei trucchi e in altri prodotti di cosmetica.**

L'obiettivo principale della nuova normativa è quello di **ridurre del 30%** la dispersione di questi materiali **entro il 2030**, limitando così la dispersione nell'ambiente delle particelle sintetiche di polimero di dimensioni inferiori a 5 mm.

La decisione è stata presa dalla consapevolezza che, ogni anno, in Europa vengono prodotti ben 42mila tonnellate di microplastiche e, secondo recenti studi, sarebbero addirittura in aumento.

Negli ultimi anni è stato accertato il rinvenimento di tracce di microplastiche nello stomaco degli animali da compagnia, nell'acqua del rubinetto, nelle bottiglie di plastica e addirittura nelle nuvole e nel latte materno.

Uno studio dell'Università di San Paolo ha riportato che nei mari si trovano **8 milioni di tonnellate di glitter**.

LINK:

[Per consultare il testo della direttiva \(UE\) 2023/2055, cliccare QUI](#)

17. FATTURAZIONE A 28 GIORNI - DALL'ANTITRUST MAXIMULTA A QUATTRO COMPAGNIE TELEFONICHE

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha deciso di infliggere sanzioni amministrative pecuniarie per un valore totale di **oltre 200 milioni di euro** a Fastweb (12.690.375 euro), Telecom Italia (100.670.526 euro), Vodafone Italia (52.773.909,10 euro) e Wind Tre (36.375.500 euro.).

La decisione dell'Antitrust - che arriva dopo una lunga serie di controversie legali e ricorsi presentati al Tar e al Consiglio di Stato - è stata annunciata tramite il Bollettino dell'Autorità (Bollettino n. 39/2023, pubblicato il 16 ottobre 2023), sottolineando l'illegalità di questa intesa che ha danneggiato i consumatori e ostacolato la concorrenza nell'industria delle telecomunicazioni.

La sanzione è stata comminata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) a conclusione del procedimento relativo alla "**fatturazione mensile con rimodulazione tariffaria**", con il quale l'Autorità ha accertato che le compagnie telefoniche Telecom Italia S.p.A., Vodafone Italia S.p.A., Fastweb S.p.A. e Wind Tre S.p.A. "**hanno posto in essere un'intesa restrittiva segreta, unica, complessa e continuata della concorrenza contraria all'articolo 101 TFUE, finalizzata a mantenere il livello dei prezzi esistente e a ostacolare la mobilità delle rispettive basi clienti**" - si legge nel provvedimento riportato sul Bollettino n. 39/2023 pubblicato il 16 ottobre 2023 - "**impedendo il corretto svolgersi delle dinamiche concorrenziali tra operatori nei mercati dei servizi di telefonia fissa e dei servizi di telefonia mobile**".

Avverso il provvedimento emesso dall'Autorità, le compagnie telefoniche coinvolte potranno presentare ricorso al TAR del Lazio, ai sensi dell'articolo 135, comma 1, lettera b), del Codice del processo amministrativo (Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104), entro sessanta giorni dalla data di notificazione del provvedimento stesso.

LINK:

[Per prendere visione dei provvedimenti emessi dall'Autorità, cliccare QUI.](#)

Altre notizie in breve

1) ENERGIE RINNOVABILI - INAUGURATO DA ENEA IL PRIMO IMPIANTO ALGOVOLTAICO IN ITALIA

ENEA, in collaborazione con Enel Green Power, ha realizzato il **primo impianto algovoltico** in Italia, in grado di abbinare energia elettrica da fotovoltaico con la **produzione di microalghe per uso alimentare, cosmetico e farmaceutico**.

L'impianto algovoltico, appena completato **presso il Centro Ricerche ENEA di Portici** (Napoli) nell'ambito di un accordo tra ENEA ed Enel Green Power, consente una **produzione annua di circa 30 chilogrammi di alghe essiccate** a fronte di una superficie dei moduli di 40 mq e una potenza di 7 kW_p (kilowatt picco).

L'impianto algovoltico di Portici permette di **coltivare microalghe** a elevato valore commerciale - da 100 a 600 euro/kg per uso farmaceutico o cosmetico - grazie a un sistema di coltura completamente automatizzato e integrato con l'impianto fotovoltaico.

LINK:

[Per saperne di più dal comunicato stampa di ENEA, cliccare QUI.](#)

2) COLOSSEO - CONTRASTO AL BAGARINAGGIO - DAL 18 OTTOBRE VIA AL BIGLIETTO NOMINATIVO

Con un comunicato stampa del 16 ottobre, Il Parco Archeologico del Colosseo comunica che, a partire dal 18 ottobre 2023 sarà:

- introdotto il biglietto nominativo per tutte le tipologie di titoli di ingresso,
- aperta una nuova biglietteria oltre a quella già esistente e

- raddoppiato il numero dei biglietti venduti in loco.

L'obiettivo è il contrasto al fenomeno del bagarinaggio e ad altre pratiche speculative sui biglietti d'ingresso del Parco archeologico.

Tra queste, la novità più importante è quella del biglietto nominativo acquistabile su

LINK:

[Per maggiori informazioni dal comunicato stampa, cliccare QUI.](#)

3) ANCI - DAL 24 AL 26 OTTOBRE ALLA FIERA DI GENOVA LA 40ª ASSEMBLEA ANNUALE

Dal 24 al 26 ottobre prossimi, nel padiglione Blu della Fiera di Genova, torna l'Assemblea annuale dell'ANCI, giunta alla quarantesima edizione.

Il titolo scelto quest'anno è **"Tre colori sul cuore. I sindaci uniscono l'Italia"**.

La giornata inaugurale martedì 24 si svolgerà alla presenza del Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, per l'ottavo anno consecutivo presente alla prima giornata dell'assise ANCI.

LINK:

[Per maggiori informazioni sull'evento, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per prendere visione del programma, cliccare QUI.](#)

4) ALUNNI CON DISABILITA' - FONDO DI 100 MILIONI AI COMUNI PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE - FISSATI I CRITERI DI RIPARTO DELLA QUOTA

Con un comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 240 del 13 ottobre 2023, è stato reso noto che sul sito del Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - area tematica «La finanza locale», è stato pubblicato il testo integrale del **decreto del Ministro dell'interno** e del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'istruzione e del merito e il Ministro dell'economia e delle finanze, **del 24 agosto 2023**, corredato dell'allegato A, recante: *«Criteri di riparto della quota parte di 100 milioni di euro in favore dei comuni, per l'anno 2023, e modalità di monitoraggio del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità»*, previsto dall'art. 1, commi 179-180, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'art. 5-bis del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15. Il [Decreto](#) è stato già pubblicato integralmente sul sito del Ministero dell'interno e registrato alla Corte dei conti il 2 ottobre 2023.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto e del suo allegato, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare una guida relativa alla compilazione della scheda di monitoraggio e rendicontazione, cliccare QUI.](#)

5) "COMUNI IN BICI" - Aperte le adesioni al nuovo Comitato

Con [delibera del Consiglio nazionale ANCI del 30 gennaio 2023](#) e su proposta del vicepresidente vicario e delegato per lo Sport, Salute e Politiche giovanili, Roberto Pella si è costituito il Comitato **"Comuni in bici"**.

L'istituzione di un Comitato "Comuni in bici" ha l'obiettivo di **mettere in rete Comuni particolarmente attivi nell'ambito della mobilità ciclabile** e degli eventi sportivi ciclistici, e di promuovere progetti e iniziative di valorizzazione della pratica sportiva nonché di sostenere e tutelare il patrimonio ciclistico italiano presente nei diversi territori.

Al Comitato potranno partecipare tutti i Sindaci o loro delegati di Comuni che **abbiano almeno uno dei seguenti requisiti**:

- *siano o siano state sedi di tappa Giro d'Italia, di gare ciclistiche di carattere provinciale, regionale, nazionale, di musei dello sport;*
- *abbiano realizzato sistemi di mobilità intermodale o percorsi ciclabili o ciclovie, Comunali o intercomunali, aree attrezzate bike-friendly;*
- *abbiano avviato politiche culturali legate alla bici.*

I Comuni interessati a far del Comitato "Comuni in bici" possono mandare la propria adesione indicando il requisito in possesso all'indirizzo e-mail: areaistruzionesport@anci.it

LINK:

[Per accedere al comunicato dell'ANCI, cliccare QUI.](#)

6) MEDIATORI DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE - DETERMINATO IL CONTRIBUTO AL FONDO DI GARANZIA PER L'ANNO 2023 - DA VERSARE ENTRO IL 31 OTTOBRE

Il contributo che gli aderenti devono versare al Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e di riassicurazione, per l'anno 2023, rimane fissato nella misura dello 0,08% delle provvigioni acquisite dai mediatori di assicurazione e di riassicurazione nel corso dell'anno 2022.

I versamenti di tale contributo devono essere effettuati entro il 31 ottobre 2023.

Nel medesimo termine i mediatori dovranno trasmettere al Fondo una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante le provvigioni acquisite nel corso dell'anno 2022.

Lo ha stabilito il Ministero dello sviluppo economico con il **decreto 16 ottobre 2023**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21 ottobre 2023.

LINK:

[Per saperne di più sul Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione \("Fondo Brokers"\), cliccare QUI.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE
Repubblica italiana
I provvedimenti scelti per voi
(dal 16 al 21 Ottobre 2023)

1) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Decreto 30 agosto 2023, n. 142: Regolamento recante la disciplina delle scuole nautiche. (Gazzetta Ufficiale n. 242 del 16 ottobre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

2) Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Decreto 20 settembre 2023: Rivalutazione delle ammende previste con riferimento alle contravvenzioni in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro e delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché da atti aventi forza di legge. (Gazzetta Ufficiale n. 242 del 16 ottobre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

3) Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Decreto 11 agosto 2023: Criteri e modalità per la concessione di aiuti a sostegno delle microimprese e piccole e medie imprese del settore agricolo colpite da calamità naturali. (Gazzetta Ufficiale n. 243 del 17 ottobre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

4) Decreto-Legge 18 ottobre 2023, n. 145: Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili. (Gazzetta Ufficiale n. 244 del 18 ottobre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

5) Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Decreto 23 giugno 2023: Modalità di versamento del contributo annuale per la sicurezza alimentare. (Gazzetta Ufficiale n. 243 del 17 ottobre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

6) Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Decreto 25 settembre 2023: Definizione dei requisiti e delle modalità d'accesso al Fondo per i familiari degli studenti vittime di infortuni, nonché quantificazione del sostegno economico erogato. (Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21 ottobre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

7) Ministero delle imprese e del made in Italy - Decreto 16 ottobre 2023: Aggiornamento annuale degli importi per il risarcimento del danno biologico per lesioni di lieve entità, derivanti da sinistri conseguenti alla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti - anno 2023. (Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21 ottobre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

8) Ministero delle imprese e del made in Italy - Decreto 16 ottobre 2023: Determinazione annuale del contributo dovuto dagli aderenti al Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione - anno 2023. (Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21 ottobre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

Se vuoi rimanere quotidianamente aggiornato sui provvedimenti normativi e su tutte le altre notizie e novità sei invitato a seguirci sul nostro canale TELEGRAM (t.me/tuttocamere)